

ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA

Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO E ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PROVINCIA

La sottoscritta Zaira Meloni, nominata Revisore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa con deliberazione della Giunta provinciale n. 127 di data 3 febbraio 2017, ha esaminato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 per la verifica della conformità alle direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015.

1. CONTO CONSUNTIVO 2016

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 presenta i seguenti dati relativi alla competenza:

ENTRATE

ENTRATE	ACCERTAMENTI 2016
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	866.698,00
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	2.298,36
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	1.636.657,58
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	100.272,64
TOTALE ENTRATE	2.605.926,58

SPESE

SPESE	IMPEGNI 2016
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali Spese correnti	24.674,64
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 8 - Sistema informativo Spese correnti	3.222,02
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali Spese correnti	74.313,18
Spese in conto capitale	86.394,73
MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria Spese correnti	164.118,28
Spese in conto capitale	976.529,42

<i>MISSIONE 4 – PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>	
<i>Spese correnti</i>	184.311,02
<i>Spese in conto capitale</i>	124.971,72
<i>MISSIONE 20 – PROGRAMMA 1 - Fondi di riserva</i>	
<i>Spese correnti</i>	1.664,29
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00
<i>MISSIONE 20 – PROGRAMMA 2 - Fondo svalutazione crediti</i>	
<i>Spese correnti</i>	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00
<i>MISSIONE 60 – PROGRAMMA 1 - Restituzioni anticipazioni di tesoreria</i>	
<i>Spese correnti</i>	0,00
<i>Chiusura anticipazioni tesoriere</i>	0,00
<i>MISSIONE 99 – PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi</i>	
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	100.272,64
TOTALE SPESE	1.740.471,94

La gestione di competenza evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI
Trasferimenti correnti	866.698,00	190.192,40	676.505,60
Entrate extratributarie	2.298,36	2.298,32	0,04
Entrate in conto capitale	1.636.657,58	520.643,75	1.116.013,83
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	100.272,64	100.272,64	0,00
TOTALE ENTRATE	2.605.926,58	813.407,11	1.792.519,47

USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RES. PASSIVI
Missione 1 – Programma 1	24.674,64	15.979,22	8.695,42
Missione 1 – Programma 8	3.222,02	2.612,02	610,00
Missione 1 – Programma 11	160.707,91	152.565,40	8.142,51
Missione 4 – Programma 2	1.140.647,70	731.422,42	409.225,28
Missione 4 – Programma 6	309.282,74	135.967,24	173.315,50
Missione 20 – Programma 1	1.664,29	1.664,29	0,00
Missione 20 – Programma 2	0,00	0,00	0,00
Missione 60 – Programma 1	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	100.272,64	94.877,15	5.395,49
TOTALE USCITE	1.740.471,94	1.135.087,74	605.384,20

La gestione dei residui è stata la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Residui attivi iniziali	1.963.612,26
Riscossioni	1.291.643,81
Minori entrate accertate	255.097,87
Totale residui anni precedenti	416.870,58
Residui della gestione di competenza	1.792.519,47
Totale attività finanziarie	2.209.390,05

RESIDUI PASSIVI

Residui passivi iniziali	1.483.152,53
Pagamenti	593.200,59
Minori uscite impegnate	808.833,63
Totale residui anni precedenti	81.118,31
Residui della gestione di competenza	605.384,20
Totale passività finanziarie	686.502,51

PATRIMONIO

Il valore dei beni inventariati al 31/12/2016 è pari a € 66.556,32, costituito dai beni acquistati direttamente dall'Istituto e non forniti dalla PAT.

2. CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Con riferimento alle direttive per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 del 27 novembre 2015, si analizzano di seguito i diversi requisiti richiesti, in fase di conto consuntivo.

1) ENTRATE DELL'ENTE

Le assegnazioni provinciali di parte corrente sono iscritte al capitolo 1000 in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale al capitolo 252200 del bilancio 2015.

Le assegnazioni provinciali di parte capitale sono iscritte al capitolo 1100 in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale al capitolo 252780 del bilancio 2015.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE	ACCERTAMENTI
cap. 252200 - Trasferimenti correnti	529.928,00	cap. E1000 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	529.928,00
cap. 256872 - Trasferimenti correnti per interventi per politiche sociali cofinanz. UE	270.000,00	cap. E1000 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	270.000,00
cap. 252700-004 - Trasferimenti c/capitale per interventi piano lingue cofinanziato UE	985.000,00	cap. E1100 -Assegnazioni della PAT di parte capitale	985.000,00
cap. 252780 - Trasferimenti di parte capitale	600.000,00	cap. E1100 - Assegnazioni della PAT di parte capitale	600.000,00
TOTALE	2.384.928,00	TOTALE	2.384.928,00

Sono state inoltre previste e accertate € 32.000,00 sul capitolo E1000 dall'Agenzia della famiglia per la realizzazione di uno specifico progetto.

Sul capitolo E1010 sono state accertati € 34.770,00 da INVALSI per progetto specifico.

Sono stati inoltre accertati € 51.600,00 finanziati da Caritro per il progetto "Reti scuole" sul capitolo E1120 in conto capitale.

Le altre entrate derivano da rimborsi, interessi attivi e proventi per diritti d'autore.

L'Istituto non ha accertato entrate relative a corrispettivi e canoni e non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

2) SPESE DELL'ENTE

a) Spesa corrente

La direttiva dispone il contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2015, al netto delle spese una tantum e delle spese afferenti l'attività istituzionale.

Spese correnti di funzionamento anno 2015: 31.376,07

Spese correnti di funzionamento anno 2016: 27.476,38

Il vincolo viene rispettato. Le spese una tantum pari a € 25.071,00 sono relative al trasloco della sede effettuato in corso d'anno e sono correttamente escluse dal conteggio. Tenuto conto della modifica del piano dei conti tra i due esercizi, per le spese sostenute nel 2015 non vi è l'esatta corrispondenza con il capitolo indicato ma gli importi calcolati sono corretti, in quanto si è preferito raggruppare la spesa per tipologia.

b) Riduzione della spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

L'Istituto ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Nell'anno 2015 non sono stati affidati incarichi riconducibili a tale tipologia.

Le spese per incarichi di consulenza relativi ad attività istituzionali sono pari a € 393.082,00 e quelle per interventi cofinanziati dall'Unione europea per almeno il 50% sono pari a € 468.375,50.

L'Istituto nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis, comma 1 della L.P. 3 aprile 1997 n. 7.

Sono stati conferiti incarichi di docenza e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come consentito dal comma 2 dello stesso articolo.

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 2 lettera c allegato A della delibera 588/2014, (indipendentemente dalla classificazione in bilancio) afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, l'Istituto nel 2016 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

Nel 2016 sono state sostenute spese per € 915,42 per spese di rappresentanza impegnate al capitolo 1500, ampiamente sotto il limite previsto di € 3.100,00.

L'Istituto nel 2016 non ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale che non siano già comprese e finanziate in progetti specifici.

d) Compensi degli organi sociali

Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, gli enti sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 di data 23 dicembre 2010 e n. 1764 di data 19 agosto 2011 ai sensi dell'articolo 32, comma 9 quater della L.P. n. 3/2006.

In particolare i compensi per i componenti del Comitato tecnico-scientifico sono stati determinati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1373 dell'11 agosto 2014.

Il compenso per il Revisore è stato determinato con deliberazione n. 94 di data 3 febbraio 2014.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 l'Istituto non ha proceduto all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

L'Istituto non ha effettuato acquisto di arredi e di automezzi nel 2016. Le spese presenti riferibili ad arredi sono coperte interamente dal Fondo pluriennale vincolato 2015 in quanto impegnate originariamente nel 2015.

g) Acquisto di beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, l'Ente nel corso del 2016:

- non ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC, in quanto non presenti per i servizi richiesti, ed ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.

- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- materiale informatico e fornitura implementazione software,
- cancelleria,
- editing e stampa di pubblicazioni,
- servizi di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria finalizzata all'attività istituzionale,
- test di accertamento linguistico,
- noleggio trasporti,
- servizi per la prevenzione e la sicurezza,
- noleggio apparecchiature d'ufficio

- non ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP e non ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip in assenza delle categorie di beni/servizi richiesti

- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente effettuate direttamente per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra:

- agenzie viaggio,
- spese ospitalità,
- bando di gara per l'inclusione e la rilevazione precoce e standardizzata dei livelli di apprendimento

Si rileva come la procedura relativa al bando di gara per l'inclusione e la rilevazione precoce e standardizzata dei livelli di apprendimento, di importo superiore a € 46.000,00 sia stata gestita direttamente e non tramite APAC come previsto dalle direttive. Tuttavia, considerati i tempi ristretti per poter elaborare gli atti di gara, per lo svolgimento della stessa e per iniziare l'attività in corso d'anno scolastico e tenuto conto dei tempi per l'effettuazione della gara da parte di APAC, l'Istituto ha ritenuto di procedere autonomamente nel pieno rispetto della normativa provinciale sui contratti avvalendosi anche della collaborazione dei servizi provinciali che curano la realizzazione dei progetti finanziati con Fondo sociale europeo.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Istituto ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale. (*SAP, FIS, Protocollo PiTre, Mepat, Piattaforma dei crediti, Sicopat*).

i) Trasparenza

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

L'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Istituto ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive mensilmente, in particolare nel secondo periodo dell'anno. La verifica relativa al rispetto dei vincoli relativi al contenimento delle spese correnti, delle spese correnti, delle spese discrezionali e degli incarichi è stata fatta prima dell'adozione di ciascun provvedimento di spesa relativo a tali tipologie.

f) Comunicazione stato attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 30 settembre 2016 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività a tale data.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014

a) Spese di collaborazione

Con riferimento alla deliberazione n. 2288/2014, per l'Istituto le spese di collaborazione 2016 non hanno superato quelle sostenute nel 2013 ridotte del 10%, tenendo conto di: eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale esternalizzazioni di servizi disposte dall'Istituto quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

In particolare tutti gli incarichi si riferiscono a spese per progetti FSE. La parte di spesa in cofinanziamento (pari all'85%) è stata esclusa dal calcolo, come riportato nel prospetto seguente:

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2013	58.061,04
- Incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	0
Spesa per progetti di ricerca o legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT	44.126,39
+ Deroga da parte della Giunta Provinciale per inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali. Deliberazione n. ... del	0
Totale spese di collaborazione per il 2013	13.934,65
Limite 2016 spese di collaborazione (90% delle spese 2013)	12.541,19
Spesa per incarichi di collaborazione 2016	56.178,86
+ Spesa per contratti di appalto di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione.	
- Spesa per progetti di ricerca o legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT	47.752,03
Totale spese di collaborazione 2016	8.426,83

3. SPESE DELL'ENTE

a) Vincoli di destinazione delle entrate

Nell'allocazione delle risorse sono rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti concessi per specifiche finalità, inclusi i finanziamenti riferiti alle destinazioni vincolate dei progetti a cofinanziamento FSE.

I prospetti allegati al conto consuntivo danno evidenza del rispetto dei vincoli.

In particolare, i trasferimenti in c/capitale maggiorati dell'avanzo di amministrazione relativo alle spese in conto capitale è utilizzato per investimenti.

I trasferimenti per i progetti FSE, maggiorati del relativo avanzo, sono riallocati su tali progetti.

b) Finanziamenti per spese di investimento

Le economie sui trasferimenti provinciali sono state tutte riassegnate a spese di investimento.

c) Equilibrio finanziario ed economico

Il conto consuntivo 2016 garantisce l'equilibrio finanziario negli stanziamenti (saldo a pareggio per € 3.354.089,59).

Il bilancio garantisce anche l'equilibrio economico, con un saldo positivo di parte corrente di € 364.371,13.

4. AVANZO DI CONSUNTIVO

L'avanzo di consuntivo è pari a € 1,970.974,11, così distinto:

quota vincolata a spese di investimento	1.167.414,79
quota vincolata a progetti FSE di parte corrente	95.227,46
quota vincolata a progetti FSE di parte capitale	417.252,15
quota soggetta a vincoli specifici	5.069,45

quota libera

286.010,26

5. GESTIONE DI CASSA

Nel 2016 l'Istituto non si è avvalso dell'anticipazione di cassa.

6. INDICATORE PAGAMENTI

L'indice di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22 settembre 2014 per il 2016 è pari a -10,18, dimostrando un pagamento medio con 10 giorni di anticipo rispetto alle scadenze dei debiti di natura commerciale.

L'importo di pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs 231/2002 è pari ad € 105.419,91. Nella tabella allegata al rendiconto sono evidenziate le motivazioni che hanno comportato il superamento dei termini per gli importi indicati.

Sulla base dei controlli condotti sul Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2016 e sul riaccertamento ordinario, considerato, altresì, che dalle verifiche periodiche relative all'anno 2016, non sono emerse irregolarità o aspetti problematici che debbano essere segnalati nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2016.

Per quanto sopra esposto si attesta, inoltre, la conformità del conto consuntivo dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2016 alle direttive emanate dalla Provincia con deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015.

Trento, 28 aprile 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Zaira Meloni

(firmato digitalmente)